

CENTROSINISTRA

Rispoli sta con Salvetti il volto di “io sono 141” si candida in Casa Livorno

Dentro Benucci e Migliorini
Il giornalista a Romiti (Fdl):
«Per ora è stato solo con Salvini
a Verona e a Firenze, quando
penserà alla sua città?»

LIVORNO. È dalla sede del comitato “Io sono 141” che il candidato sindaco del centrosinistra, **Luca Salvetti**, svela altri tre volti in lista con Casa Livorno, che lo appoggia insieme a Futuro, Pd, MdP e Cambiamenti. In lista entrano **Loris Rispoli**, **Gabriele Benucci** e **Cristina Migliorini**, dopo che hanno già annunciato di essere della squadra il campione **Federico Turrini**, la presidente di Arci Solidarietà **Cinzia Simoni**, il presidente Avis **Matteo Bagnoli**, la direttrice del Grattacielo **Eleonora Zacchi**, lo scrittore **Simone Lenzi**.

Rispoli è il volto simbolo delle battaglie dei familiari delle vittime del Moby Prince. «Ho presentato la mia candidatura – dice – in qualità di cittadino che vuole impegnarsi». Migliorini ha fatto la segretaria, ha gestito un locale e oggi è senza un lavoro stabile: ha detto di voler rappresentare il disagio



Rispoli, Salvetti, Migliorini e Benucci

di chi deve reinventarsi ogni volta cercando un lavoro che spesso non si trova. Benucci si occupa di progetti in ambito europeo ed è responsabile di progetti che riguardano il mondo culturale e dello spettacolo: la sua idea è di creare una cabina di regia in Comune per monitoraggio e supportare progetti e ricerche.

E mentre presenta i nuovi nomi in lista Salvetti tira la stoccata al candidato sindaco del centrodestra, **Andrea Romiti**: «Mi auguro inizi ad occuparsi della sua città, dal momento che le sue due prime

uscite pubbliche sono state al convegno della famiglia a Verona e a Firenze. In entrambe le occasioni accanto a Salvini». Poi, rispondendo a Buongiorno Livorno sulla candidatura di Bagnoli: «Polemica sterile e senza fondamento, rivolta a un presidente di un'associazione che si è candidato come persona. Con l'uscita di Bl si offendono il candidato e le persone iscritte all'Avis: è infatti impensabile che il presidente possa influenzare il voto degli iscritti all'associazione. Sono deluso e amareggiato per questo attacco». —

LA REPLICA

Bagnoli: «Mi sono sospeso dagli eventi dell'Avis, giusta la mia candidatura»

LIVORNO. «È appena cominciato il mio impegno in questa campagna elettorale, che mi vede coinvolto per la prima volta nella politica della mia città, e già devo constatare quanto si ricorra a tematiche e problemi inesistenti pur di attaccare l'avversario politico». **Matteo Bagnoli**, presidente Avis, risponde così a chi ha sollevato polemiche circa l'opportunità di candidarsi al consiglio comunale con la lista Casa Livorno che appoggia **Luca Salvetti**.

Bagnoli cita un passaggio

della nota scritta da **Ivano Pozzi** per Buongiorno Livorno (“per noi sono evidenti i motivi di inopportunità della scelta di Bagnoli, pur non sussistendo impedimenti di legge») e replica: «Ribadiamo, non esistono impedimenti di legge nella candidatura di una persona che ricopre un qualsiasi ruolo nelle associazioni del terzo settore. Perché? Perché la persona non è l'associazione. Le leggi non sono fatte a caso. Da sempre persone del terzo settore partecipano attivamente in

qualità di singoli alla vita politica». «Potrei essere d'accordo con le preoccupazioni di Bl – aggiunge – se il signor Bagnoli sfruttasse l'associazione per il proprio impegno politico. E invece il sottoscritto, oltre a rispettare la normativa e a tenere ben separati i due ruoli, ha fatto un passo in più: dal 29 marzo si è autosospeso dagli eventi pubblici di Avis per i prossimi due mesi, per tutta la campagna elettorale, in modo da tutelare ancora di più l'associazione da eventuali accostamenti al mio impegno elettorale». Infine «non vedo perché Salvetti non dovrebbe presentarsi per quello che sono: il mio impegno e i risultati portati nel mondo dell'azionismo non sono certo un misfatto da coprire e neanche una cornice o un abbellimento. Qui si tratta di valorizzare il mio impegno ed esperienza».

L'INIZIATIVA

Domani al The Cage dibattito con i candidati

LIVORNO. Le associazioni culturali Uni Info News e The Cage lanciano “Giovani al voto”, una serata-evento, in programma domani alle 21 al The Cage (via del Vecchio Lazeretto, ingresso libero). Serata-evento che prevede che siano i candidati a sindaco ad andare a trovare i giovani nei loro luoghi di aggregazione.

Gli addetti ai lavori fanno sapere che «per esigenze organizzative parteciperanno



La squadra di Uni Info News

solo i quattro candidati sindaco delle formazioni che secondo i sondaggi Swg e **Simurg** hanno maggiori possibilità di arrivare al ballottaggio, ovvero: **Luca Salvetti** per il centrosinistra, **Marco Bruciati** per Buongiorno Livorno e **Potere al Popolo**, **Stella Sorgente** per il Movimento 5 Stelle, **Andrea Romiti** per il centrodestra».

La serata inizierà con un'introduzione dei rappresentanti delle due associazioni. Seguirà un dibattito tra i quattro candidati alla carica di primo cittadino e si concluderà con le domande da parte del pubblico. Introdurrà **Toto Barbato** per l'associazione culturale The Cage e presenteranno i ragazzi di Uni Info News. —

PIAZZA GRANDE

JUNAGOTI

E Valiani con chi sta?



L'ex assessora di **Filippo Nogarini**, **Ina Dhimgini**, ha salutato da tempo i 5 Stelle e ha deciso di correre per *Livorno a misura*. Il sindaco ex grillino di Parma, **Federico Pizzarotti**, ha messo la bandierina in città, dove *Livorno in comune* candiderà **Carina Vitulano**. E l'ex grillino **Marco Valiani** con chi starà? Spina nel fianco di Nogarini da quando è entrato in consiglio comunale nel 2015, da tempo ha fondato *Livorno per tutti*. Ma da qualche giorno in quel di Firenze si racconta che potrebbe replicare l'esperienza degli ex grillini di “Firenze in movimento”, vicini al centrodestra. Nascerà una “Livorno in movimento” che appoggerà **Andrea Romiti**? Fantascienza? Alle elezioni di novembre in Provincia, nel segreto dell'urna, Valiani aveva già votato verso destra.

LIVORNO IN COMUNE

Lucarelli da Magrignano corre con Vitulano Dentro anche Benesperri

LIVORNO. Nella squadra della candidata sindaca **Carina Vitulano** (Livorno in Comune) dopo l'avvocato **Vito Vannucci**, entrano ufficialmente **Michele Lucarelli** e **Cristina Benesperri**.

Impiegato in una azienda pubblica, Lucarelli è stato per molti anni presidente di *Insieme per Magrignano*, associazione capofila nelle battaglie per il completamento del quartiere e il superamento delle tante criticità che si sono trovate a fronteggiare le famiglie residenti. Appena ha accettato la candidatura al consiglio comunale ha ufficializzato all'assemblea dell'associazione le sue dimissioni dalla carica di presidente. «Una delle proposte che ho voluto inserire nel programma, maturata in forza della mia esperienza con un'associazione di abitanti di quartiere – dice – è di prevedere l'istituzione di consigli di zona, organismi con funzione consultiva che facciano intermediazione tra le istanze e i bisogni dei singoli abitanti e l'amministrazione comunale».

Benesperri, medico, viene presentata come particolarmente attiva nelle iniziative



Michele Lucarelli

che guardano alla cura dell'ambiente e del verde pubblico. «Investire nella piantumazione – dice – può migliorare sensibilmente la salute delle persone. Pochi ettari di alberi possono ridurre di un quarto l'inquinamento da particolato».

Nei prossimi la lista Livorno in Comune renderà pubblico il programma, che si articola su cinque macro temi: ambiente, urbanistica e mobilità; portualità e sviluppo; impresa, commercio, turismo, lavoro e istruzione; sicurezza, inclusione e legalità; sport e cultura. Dalla lista ricordano che è attivo il numero WhatsApp 347 7262380 per interagire con la candidata e il suo staff. —

TACCUINO

Città Diversa-sinistra
Oggi Cannito in porto
domani la cena

Stamani a partire dalle 9 il candidato sindaco **Marco Cannito**, insieme a esponenti della coalizione civica formata da **Città Diversa** e **Sinistra unita per Livorno**, visiterà il porto e incontrerà il consiglio di amministrazione della **Compagnia lavoratori portuali**. **Domani alle 20.15 al circolo Divo Demi (piazza Ferrucci) è in programma invece una cena con il candidato. Per prenotazioni: 3934799175.**

Potere al Popolo e Bl
In piazza arriva
Viola Carofalo

Per venerdì **Potere al Popolo** organizza: #Livorno2019. L'appuntamento è alle 18.30: in piazza **Damiano Chiesa** ci sarà l'assemblea pubblica che vedrà la partecipazione di **Viola Carofalo**, portavoce nazionale di **Potere al Popolo**, e di **Marco Bruciati**, candidato sindaco per la coalizione formata da **Buongiorno Livorno** e **Potere al Popolo**. A seguire dibattito e presentazione candidati. Alle 20.30 cena di autofinanziamento della coalizione al circolo **Norfini** in via di **Salviano 53** (prenotazioni entro oggi ai numeri 3290830574 e 3381550913).

SORGENTE (M5S)

«Ospedale? Romiti forse era fuori città mentre facevamo»

LIVORNO. «Romiti accusa me e il sindaco di non aver fatto nulla in merito all'ospedale in questi 4 anni e 10 mesi. Sarebbe bastata una banale rassegna stampa per verificare la nostra interlocuzione continua con l'Asl e la Regione». Così la vicesindaca e candidata del M5S, **Stella Sorgente**, replica al candidato del centrodestra **Andrea Romiti**, che l'ha accusata di non aver fatto «nulla» negli ultimi cinque anni in materia di nuovo ospedale e sanità, insieme a **Filippo Nogarini**.

«Forse Romiti – contrattacca – era fuori città durante tutto il percorso che ha portato il Comune a mettere in discussione l'accordo di programma firmato dalla giunta Pd, con decine e decine di riunioni tecniche e politiche, fino al risultato del suo annullamento e di una nuova rimodulazione di corretto compromesso istituzionale con la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero dentro il perimetro dell'attuale, senza di fatto consumo di suolo. Se per Romiti questo è “nulla”, prendo atto della sua disonestà intellettuale».

«Quanto all'accusa di Romiti – riprende – sul fatto che la mia lettera a Rossi sia stata “una presa in giro verso i livornesi”, credo di aver dimo-

strato in questi anni il rispetto che ho per ogni cittadino e cittadina. Ho sempre scelto la via della concretezza, l'interesse collettivo prima di ogni interesse politico o personale, e anche in questo caso ho richiamato il presidente **Enrico Rossi** a un gesto di correttezza istituzionale, dopo che quel documento era già stato approvato dalla sua giunta e dalla nostra al termine di un importante percorso istituzionale e politico. Non firmare per ripicca un documento cruciale per la salute dei livornesi è per me un errore grave verso i cittadini. Un errore che evidentemente per Romiti non esiste».

Infine, «quanto all'assurdo richiamo al mio non ritenere urgenti l'abbassamento delle liste d'attesa diagnostiche e chirurgiche, oltre all'aumento dei posti letto nella zona livornese, mi permetto di far notare al candidato di Fdl che queste scelte sono di ambito regionale. Comunque prendo atto che Romiti concorda con noi sulla necessità di superare il modello per intensità di cura e non è riuscito a capire il passaggio della mia lettera dove invitavo il presidente Rossi ad aprire un dibattito pubblico sul modello sanitario realizzabile nel nuovo presidio». —